

Servizio civile,

un'esperienza per crescere



di Marco Claus

Poco meno di dodici mesi fa, a settembre 2017, ho concluso la mia esperienza di servizio civile, esperienza che ho svolto all'oratorio di Lavis. Durante questo periodo sono stato a contatto con tante persone in particolare i padri canonici, che vivono e lavorano qui da 45 anni, ed altri ragazzi che condividevano con me quest'esperienza e con i quali ho potuto instaurare un sano rapporto di amicizia. Fin quando ero piccolino passavo intere giornate in oratorio poi, divenuto grande volavo anch'io far parte in maniera attiva e partecipata a quella realtà a me cara. Ho cominciato facendo il volontario come animatore ma in seguito venuto a conoscenza del servizio civile ho pensato subito di fare richiesta. Questa decisione non proprio in linea con il mio percorso di studi, inizialmente è stata mal digerita dalla persona a me vicina e dalla mia famiglia. Io invece, ero convinto della decisione e grazie all'associazione NOI, in seguito ad una soluzione più che altro conoscitiva, ho presto



potuto cominciare il mio percorso. Finalmente potevo mettermi in gioco, dare tutto me stesso. Dopo un primo momento di confusione, anche se inserito in un ambiente che già conoscevo, ho compreso che il mio ruolo era parzialmente cambiato. Il mio carattere mi ha sempre portato a stare dietro le quinte e quest'esperienza mi ha permesso proprio di fare ciò. Prima ero abituato ad essere "animatore", essere l'esecutore di quello che

qualcun altro ideava. Dall'attuario sono passato all'organizzare, dal mettere in pratica sono passato al concepire e migliorare delle idee. Per mia fortuna ho trovato un gruppo coeso, gli animatori e tutte quelle persone che girano nell'orbita oratoriana, mi hanno sostenuto e hanno permesso di far uscire talvolta dalle qualità, che neppure io conoscevo. Ecco, un altro punto positivo, quest'anno mi ha permesso di scoprire me stesso in un modo

I numeri

Dal 2015 a oggi sono 62 i ragazzi che hanno svolto e stanno svolgendo servizio civile presso l'associazione NOI Trento. I ragazzi attualmente impegnati nel progetto sono 22: uno in pastorale giovanile, due in amministrazione della Curia, cinque al polo culturale Vigilantium, uno all'associazione ACCRI e negli oratori di Lavis (2), Borgo Sacco (2), San Michele (2), Gardolo (1), Riva (1), Arco (1), Dro (2) e Rovereto (2).

totalmente nuovo. Sono riuscito, non senza problemi, ad aiutare i ragazzi a crescere e crescere assieme a loro. Ho imparato a essere più umile, potevo sembrare faticoso dover mettere in ordine costantemente la sala, sistemare i vari oggetti, talvolta pulire, ma tutto questo, serve a far pensare, a trasmettere a chiunque entra in oratorio la tua passione per quel luogo, perché l'oratorio può darti tanto per vivere al meglio la tua vita. Talvolta si pensa che quest'anno sia

Dodici mesi all'oratorio di Lavis raccontati da Marco Claus: "Fin da piccolino passavo intere giornate in oratorio. Crescendo ho capito che era arrivato il momento di fare la mia parte"

una perdita di tempo, ma non è così. Se dovessi dare un titolo di una canzone alla mia esperienza sarebbe "Il mondo prima di te" non tanto per il testo della canzone, ma semplicemente per il titolo. Penso che, mettendo il mondo, il prossimo o chiunque abbia bisogno di aiuto prima di te stesso, ricaverai più di quello che hai dato. Consiglio a tutti quelli che ne hanno la possibilità e che tengono alla realtà dell'oratorio, di prendersi un anno per fare questa esperienza. Un anno di crescita, di fatica, talvolta di incomprensioni, ma di tanta felicità e benessere.